

Vincono amichevole poi postano frasi sessiste contro le ragazze della Napoli Women Under 17

Insulti e oscenità messe in rete e sui social dai ragazzi del Don Guanella di Scampia under 14/15. Lo sdegno della società

NAPOLI. Un grave episodio di degrado morale e sessismo ha scosso l'ambiente sportivo napoletano dopo un'amichevole che ha visto affrontarsi la selezione femminile Napoli Women Under 17 e la formazione maschile Under 14/15 del Don Guanella di Scampia. Dopo la vittoria per 4-2 dei giovanissimi calciatori, tutti appena tredicenni, sui social network sono apparsi post di "festeggiamenti" nello spogliatoio contenenti insulti volgari e apertamente sessisti rivolti alle atlete minorenni. I messaggi, postati con sfrontatezza, sono passati da un goliardico «non dovevate vincere» a espressioni violente e degradanti come «tornate a fare le ballerine», e poi ancora: «le avete prese, pu**ane» e l'esplicito «vogliamo i reggiseni». Questo linguaggio, che sarebbe esecrabile in qualsiasi contesto, ha suscitato particolare orrore essendo stato usato da ragazzi così giovani e manifestato pubblicamente sui social. L'episodio ha fatto esplodere immediate polemiche. Le storie offensive sono state subito diffuse tra ragazze e genitori, arrivando fino alla denuncia del deputato Francesco Emilio Borrelli (Alleanza Verdi-Sinistra). Il deputato ha condannato duramente l'accaduto, definendolo una manifestazione di «un sessismo inaccettabile che non possiamo permettere venga tollerato in un ambiente educativo come quello sportivo». Ha ribadito che tali messaggi, di cui i ragazzi si sono persino vantati, non sono affatto goliardici, ma «un insulto a tutte le donne e a tutti coloro che credono in una politica pulita e di valori». La società Napoli Women ha reagito con una dura lettera aperta pubblicata sui propri canali social, condannando l'episodio come una "ferita" che colpisce ragazze minorenni, atlete, figlie e studentesse. La lettera denuncia che le giocatrici sono state oggetto di insul-



ti sessisti e omofobi, frasi volgari, allusioni esplicite e scherni, anche con messaggi privati a fine gara. La società ha rimarcato che se i ragazzi di oggi parlano in questo modo, significa che gli adulti – società, allenatori, famiglie e istituzioni – non stanno facendo abbastanza. Per trasformare l'episodio vergognoso in un punto di svolta, il Napoli Women ha lanciato un invito ufficiale alla società Don Guanella, ai suoi tecnici e ai ragazzi coinvolti. La proposta è quella di trascorrere «una giornata con noi

ti sessisti e omofobi, frasi volgari, allusioni esplicite e scherni, anche con messaggi privati a fine gara. La società ha rimarcato che se i ragazzi di oggi parlano in questo modo, significa che gli adulti – società, allenatori, famiglie e istituzioni – non stanno facendo abbastanza. Per trasformare l'episodio vergognoso in un punto di svolta, il Napoli Women ha lanciato un invito ufficiale alla società Don Guanella, ai suoi tecnici e ai ragazzi coinvolti. La proposta è quella di trascorrere «una giornata con noi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DONN'ANNA L'autorità portuale ha annullato la prima gara accogliendo il parere del Garante della concorrenza Spiagge: bandi per la concessione, tutto da rifare

NAPOLI. Tutto da rifare per le spiagge di Don'n'Anna e delle Monache a Posillipo. L'autorità portuale ha annullato in autotutela la gara indetta ad agosto e con una delibera del presidente Eliseo Cuccaro ha pubblicato la nuova procedura con scadenza il 22 gennaio. L'ente ha recepito il parere dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcm) dopo l'esposto di Mare Libero. «Un primo passo, rivedremo tutte le concessioni», dice Cuccaro. Due i punti del precedente bando ritenuti «a rischio contenzioso». In particolare, è stata eliminata la partecipazione esclusiva per lidi balneari e imprese turistiche, requisito «anticorcorrenziale» contestato nell'esposto presentato quattro mesi fa dal presidente di Mare Libero, Roberto Biagini. La gara è ora

aperta a tutte le imprese. «Ma restano le nostre preoccupazioni - dicono dai comitati napoletani - Se il nuovo disciplinare non garantirà trasparenza, concorrenza e tutela del bene comune, ci riserviamo nuove azioni legali. Sulle gare chiediamo un tavolo pubblico». Su ricorso del ristorante Palazzo Petrucci, Tar e Consiglio di Stato avevano annullato la concessione al Bagno Elena e sollecitato la gara indetta ad agosto dall'ex commissario Andrea Annunziata. Agcm ha chiesto chiarimenti il 18 settembre: tre giorni prima la consegna delle offerte. Dopo l'audizione del 13 novembre, l'autorità portuale ha annullato la gara e pubblicato quella attuale il 24 novembre. A bando restano 2.500 metri quadrati per ombrelloni e sdraio in tre lotti con base d'asta di circa 3.500 euro ciascuno.

Il prossimo passo sarà rivedere tutte le altre concessioni secondo le richieste dell'Ue: «Sono procedure nuove che vanno studiate e confrontate con enti e autorità - prosegue Cuccaro - La materia dovrebbe essere gestita dai Comuni, ma su Napoli abbiamo ancora noi la delega. L'obiettivo è dare un'opportunità per riqualificare al meglio quelle zone in una città che ha poche spiagge». I comitati cittadini di Mare libero non si accontentano: «Serve un tavolo pubblico per discutere una nuova gara che favorisca concorrenza leale, tutela dell'ambiente e accesso al mare per tutti. Siamo per la concessione di servizi, non di spazi: mare e spiagge sono un bene collettivo, non vanno trattate come merce».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI LA PRESENTAZIONE ALL'ISTITUTO SAN GIOVANNI BOSCO

Sicurezza stradale, messaggio da rilanciare

NAPOLI. Sicurezza stradale da rilanciare e consolidare: si promuove il progetto educativo nelle scuole, in termini di conoscenza, formazione ed informazione. Il Comune di Napoli, infatti, rafforza il proprio impegno con due importanti iniziative: la campagna di comunicazione, denominata "Pensaci tu! In strada non servono miracoli", e il programma educativo: "In sicurezza... per la vita!" che, dopo il successo nelle scuole secondarie di primo grado, quest'anno coinvolge 25 istituti superiori. Il lancio della campagna avverrà oggi, alle ore 11, presso l'Istituto "San Giovanni Bosco", alla presenza dell'assessore all'Istruzione, Maura Striano, e dell'Assessore alla Legalità, Antonio De Iesu. L'iniziativa è promossa dall'Asd - Gruppo Sportivo della Polizia Municipale, in collaborazione con l'Assessorato alla Legalità e all'Istruzione.

GENNARO D'ORIO

A CELEBRARE LA FUNZIONE IL CARDINALE CRESCENZIO SEPE

Messa per la Pace a San Francesco di Paola

NAPOLI. Sabato, alle ore 18, presso la Basilica Reale Pontificia San Francesco di Paola, in piazza del Plebiscito, si terrà la Messa per la Pace. Un momento di preghiera per tutti i popoli che soffrono per i conflitti del mondo. A celebrare la funzione religiosa sarà il cardinale Crescenzo Sepe, delegato da Papa Leone XIV quale messaggero di pace per l'Ucraina. Al termina della Messa, saranno consegnati doni ai bambini. L'evento è organizzato da Gennaro Famiglietti, console e segretario generale del Corpo Diplomatico consolare Napoli-Campania e coordinatore nazionale Fenco, Federazione Nazionale dei Diplomatici e Consoli Esteri in Italia, e da Maksym Kovalenko, console generale dell'Ucraina a Napoli. Un messaggio chiaro: la pace nel mondo deve essere un obiettivo comune affinché i popoli oppressi smettano di soffrire.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Borse di studio dedicate a Mimmo Bocchetti

NAPOLI. «Le borse di studio dedicate a Mimmo Bocchetti rappresentano un gesto per onorare la sua memoria e, allo stesso tempo, per investire nelle nuove generazioni della professione». Lo ha affermato Eraldo Turi, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli, aprendo la seconda edizione del seminario in ricordo del collega scomparso prematuramente lo scorso anno, che si è svolta nella sala conferenze a Palazzo Calabritto. «Con queste 'borse' - ha aggiunto Turi - vogliamo trasmettere ai giovani lo stesso spirito che ha animato la sua carriera: credere nei propri sogni e costruire il futuro con determinazione». Momento particolarmente emozionante è stato l'intervento di Denise Bocchetti, che ha letto alcuni passi tratti del libro scritto dal padre. A sottolineare il valore dell'iniziativa è intervenuto anche Fabio Cecere, consigliere segretario dell'Odcec Napoli: «Questa giornata non è solo memoria, ma eredità. Le parole e l'esempio di Mimmo continuano a parlare ai giovani colleghi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA